

LA MEMORIA PER UN FUTURO SENZA INGIUSTIZIA

"L'utopia della giustizia è concretezza..."

La vita buttata ogni giorno sui marciapiedi della storia non si sporca mai, se a guidarla è l'utopia della giustizia.

Quanto lunga è la fila degli affamati ed assetati di giustizia che buttano la loro vita ogni giorno e ogni notte sui marciapiedi delle metropoli odierne come sui selciati delle strade di altri tempi!

Facciamoci compagni di strada di questa moltitudine immensa di camminatori della giustizia; confluiamo nell'unica acqua del grande fiume che purifica la storia dei popoli da tante sozzure di ingiustizia, pur scorrendo in rivoli diversi quanto a colore e a temperatura dell'acqua.

Il sapore di tutte queste acque sarà molto salato: dirà la sapienza del passato ed impregnerà di sapienza il futuro.

Quanta acqua e quanto sale manca negli innumerevoli fiumi che solcano la crosta visibile della nostra terra di Puglia! Ma quante stalattiti multicolori sgorgano dal sudore dei camminatori per la giustizia che in questi ultimi tempi percorrono i litorali pugliesi, giorno e notte, con i piedi e con lo spirito, alla ricerca di sapori veri che insaporiscano questi nostri tempi e li riconducano ai tempi antichi, pieni di sapienza e di comunicazioni tra i popoli dell'Adriatico e del Mediterraneo.

Sarà sapiente il futuro pugliese se sarà mediterraneo!

Troppo è durata la chimera mittel-europea: ci ha riempiti di strani sapori e bagnati di acri sudori che non sgorgavano da ghiandole autoctone.

Il sapore acre del mare e l'odore salato dello scirocco annusato sui corpi e sulle vesti bagnate dall'acqua salata dei popoli che vengono a trovarci ci ridaranno il sapore della giustizia e l'odore della sapienza, e faranno di noi nuovamente fibre temprate ai cammini del mare; il nostro mare tra le terre (medi-terraneo) che avevano rubato al nostro immaginario collettivo e al nostro Spirito neotestamentario.

Riappropriamocene e saremo costruttori di un futuro di

giustizia, già oggi, qui in Terra d'Otranto, come in ogni parte del mondo.

Costruiamo luoghi di dialogo interreligioso, di incontro tra culture diverse che si arricchiscono e rallegrano il nuovo convito delle genti che sta rinascendo a partire dalle riscoperte frontiere dell'invecchiata Europa.

Non chiamiamo legalità l'egoistica e miope difesa di privilegi:



la Legge giusta ha ben altre dimensioni e merita respiri più ampi degli asfittici piani di cooperazione, contrabbandati come tali ma che tali non sono.

Alla mensa del futuro ben altre moltitudini possono assidersi, se i commensali hanno il coraggio di dare giusta misura alle porzioni della torta che appartiene a tutti.

don Giuseppe

SAREMO A:

6 - 13 dicembre

PRISHTINE in Kosovo (*marcia della Pace*)

11 - 12 dicembre

TIRANE (*4° Congresso Albanese di Otorinolaringoiatria*)

15 - 16 dicembre

VLORE (*Università I. Qemali Conferenza "Vlore '98"*)

19 - 20 dicembre

PALERMO (*Workshop "La nuova legge sull'immigrazione: Luci ed ombre"*).



Dall' Agenda..... LETTERE, APPUNTAMENTI, DIARIO

AGIMI - Librazdh

* 70 MILIONE LEKE PAJISJE ELEKTRIKE 8 tranformatorè me fuqi nga 100 KWA deri në 400 KWA, si dhe paisje të tjera elektrike janë dhurate nga Italia nepërmiete shoqates kulturore sociale e ekonomike AGIMI.

* L'attività della Sezione AGIMI di Bolzano continua in un perseverante impegno nel settore delle Aziende elettriche in Albania. Nei mesi scorsi l'intervento si è effettuato a

Librazdh, ma ne ha usufruito anche Tirana.

* Ditet e fundit Shoqates AGIMI-Librazdh i erdhi një sasi ndihmash e përberë nga paisje për kopshtin dhe shkollën : 300 karike, 150 tavolina, një stufe gatimin kuzhine kopështi. Kjo u bë e mundur në sajë të interesimit të Bashkisë së Misano Adriatikos Sandro Tiraferri Kryetari, Stefano Giannini Assessore dhe Zoti Nardo Bellestrieri i pranishëm në qytetin tonë.



AGIMI - Lomazzo:...con tanta buona volontà!

Volevamo ringraziarti per il materiale; appena arrivato abbiamo iniziato ad allestire la Mostra. Ti inviamo i giornali sui quali abbiamo pubblicato due articoli. Per quanto riguarda il Gemellaggio siamo costretti a telefonare ad un cugino di Bardhyl che sta in Calabria, che fa da spola tra noi e Çorovode: non riusciamo infatti a prendere la linea in Albania, ma in questo modo possiamo ugualmente comunicare. Nel periodo natalizio verremo a darvi una mano, come lo scorso anno.

AGIMI 2 - Berat (Fondazione AGIMI Sanità)

Proces verbal: I mbajtur sot me datë 16.11.1998 nga Komisioni zgjedhor i përberë nga Thoma Teta, Bruno Servadei dhe Dhimiter Druga si përfaqësues respektive të: Asamblese themeluse i pari, i deleguar i "AGIMI-Otranto" dhe i treti si koordinator zonal.

Mbas procedurave që percakton statuti, Asamblea proposoi 5 kandidaturat për anetare të komitetit drejtues.

Me 16.11.1998 komiteti drejtues i Shoqates AGIMI Sanità në mbledhjen e parë, zgjodh Presidenti, sekretari dhe tre anetaret e këtij komiteti; me vote unanime u vendos: President Thoma Teta; sekretar Fatos Sinani; këshilletare Mikelin Zaka; Elida Papa; Syrja Demaj
Ky vendim hyn në fuqi menjëherë.

AGIMI - Girocastro (Scambi culturali)

Cinque mesi a Girocastro

Laureatomi in lettere moderne a Lecce nel 1994, ho lavorato poco nella scuola, come supplente nella scuola Media e commissario negli esami di maturità. Nel 1996 ho concorso a due borse di studio della mia Univerisità



per attività di perfezionamento all'estero, vincendone una. Il progetto che presentavo riguardava lo studio dei rapporti tra letteratura italiana e letteratura albanese nel '900, studio che avrei compiuto presso l'Università di Girocastro con cui ero venuto in contatto grazie ad AGIMI. Il crollo delle finanziarie albanesi e la susseguente "anarchia" nella primavera-estate del 97 mi hanno costretto, poi, a rimandare la partenza. Finché, nello scorso dicembre non mi è stata girata da don Giuseppe Colavero, presidente di AGIMI, la richiesta di un docente di lingua italiana espressa proprio, tramite AGIMI, dall'Università di Girocastro. Ho accettato e, situazione in Albania permettendo, sono partito per la città di Ismail Kadaré. Ho insegnato cinque mesi a quattro gruppi per complessivi 68 studenti, che ai primi di giugno hanno sostenuto il colloquio finale, meritando

voti dal 5 al 10, cioè dalla sufficienza all'eccellenza. Sono stati cinque mesi positivi che mi hanno fatto crescere e dove mi è capitato di prendere non meno di quanto dessi. Ho conosciuto un'Albania dalle grandi risorse non sfruttate, dai paesaggi, bellissimi, dalle tradizioni ricche di terra sospesa tra Oriente e Occidente; un'Albania dei grandi problemi che alcuni albanesi conoscono meglio di chiunque altro, e rispetto a cui sanno anche essere spietatamente autocritici. Un'Albania di vecchi saggi che ricordano i tempi dell'influenza italica prima del comunismo, e che accolgono un giovane italiano, come fosse un vecchio amico d'infanzia; di adulti divisi fra eredità del passato e contraddizioni del presente; di giovani, infine, più che mai bisognosi di ritrovare la fiducia nella propria capacità di costruirsi un futuro migliore.

di Paolo Benegiamo

AGIMI - Vajzë (flash dall'ultimo viaggio)

Siamo arrivati il 1° novembre: grande giorno per me e Mimmo. La scuola è stata messa a nuovo: per noi è motivo di orgoglio per aver riscoperto la buona volontà di questa gente che ha reagito positivamente all'ondata di distruzione del 97.... Tra AGIMI-Gallipoli Sannicola e AGIMI-Vajzë esiste un vero sentimento di fratellanza; certo non è stato facile in questi sei anni. Al primo incontro ne sono seguiti altri venti, ma solo alcuni per portare aiuti umanitari, gli altri invece sono stati utilizzati per capire la loro storia millenaria, paragonabile alla grande cultura di tutti gli stati della vecchia Europa.... I lavori di preparazione per l'acquedotto procedono regolarmente e si spera di completarlo con la partecipazione di tutto il villaggio, oltre che dei volontari italiani.

Antonio Pacciolla

AGIMI - Maglie don Pino Palanga (Centro di ascolto e solidarietà)

...Da ottobre a giugno abbiamo guidato 20 ragazzi per attività di doposcuola e ludiche. Sono ragazzi appartenenti alla scuola dell'obbligo e membri di famiglie in difficoltà. E' stato curato il rapporto con le famiglie per una maggiore incisività educativa.

Per tutto l'anno abbiamo aiutato un centinaio di famiglie con generi di prima necessità, vestiti, scarpe e pagando medicinali e bollette .

Una famiglia curda è stata ospite per un mese: genitori e quattro figli, la più piccola aveva bisogno di cure ed è stata seguita dal primario pediatra dell'Ospedale di Maglie, nel quale la

presenza dei volontari è stata continua per i ricoveri di profughi giunti ad Otranto.

Le richieste e le risposte hanno riguardato il lavoro e a volte si è riusciti a risolvere qualche caso sfruttando opportunità segnalateci.

Siamo ricorsi anche a forme tradizionali di autofinanziamento, quali una ruffa, una mostra di ricami e raccolte di generi alimentari.

Franca De Lumé

Olga Palanga e Mimmo Vitucci, membri del Comitato di Garanzia, stanno seguendo da mesi alcuni casi difficili, tra cui quello di un giovane albanese arrivato sul litorale e raccolto drammaticamente dalle forze, perché privo di un arto inferiore e bisognoso di cure ospedaliere e di protesi.

Dall' Agenda..... Notizie in breve

OTTOBRE

Giovedì 8: a Galatina l'incontro con l'UCIIM per preparare l'ipotesi di viaggio-studio per docenti italiani in Albania; continua la collaborazione tra AGIMI, UCIIM e AIMC per la quale il prof. Bruno Forte ci ha scritto: "Colgo l'occasione per confermare a te e a tutti coloro che sono parte di AGIMI, la mia profonda stima e gratitudine per quanto state realizzando in Terra d'Otranto. Il vostro contributo al dialogo umano e culturale ed il vostro impegno operativo perché in Italia si diffonda una visione positiva del popolo albanese sono veramente degni di apprezzamento e di incoraggiamento".

Venerdì 9: Incontro con la preside e il gruppo di lavoro di docenti per l'organizzazione di un Corso post-qualifica e post-diploma per gli alunni dell'Istituto Professionale Statale Servizi Sociali sul tema: "Operatori di comunità di accoglienza".

Giovedì 15: Incontro con la presidenza provinciale di Lecce della C.R.I. su una probabile collaborazione a favore dei profughi sul porto di Otranto. Con grande franchezza e sulla base di una fondamentale visione comune, viene esaminata la situazione dell'accoglienza nel Salento. Si coglie l'occasione per ringraziare i responsabili della C.R.I. di Riccione, Sig.ra Silvana Mordini, presidente e il Dr. Antonio Manzo per la loro sensibilità e generosità; così pure preziosa è stata più volte, per AGIMI, la disponibilità della C.R.I. di Bolzano.

Venerdì, sabato e domenica 16, 17, 18: Comitato di Garanzia di AGIMI Si è svolto al Centro Giovanile Internazionale AGIMI EUROGIOVANI a Maglie e poi nell'Episcopio di Otranto, con la partecipazione dell'arcivescovo Mons. F. Cacucci, una riunione allargata ai più stretti collaboratori e responsabili dei diversi settori. Don Giuseppe Colavero, presidente, ha avviato un'analisi approfondita delle attività 1998 ed in particolare del Meeting. Nel dibattito e nelle conclusioni è stato sottolineato l'impegno

di AGIMI per un'Europa che dovrà guardare sempre più a sud e ad est del mondo. E' stato approvato il 2° Meeting mon tematico ed è stato assunto l'impegno di sollecitare tutte le Sezioni AGIMI per la crescita di una cultura interreligiosa ed interetnica. L'intervento di Mons. Cacucci ha sollecitato tutti a far conoscere le finalità statutarie di AGIMI, anche con moderni sistemi di comunicazione (dépliants, dossiers, sussidi audiovisivi), e ne ha riconosciuto, come più volte in precedenza, il valore profetico.

Lunedì 19: Il presidente tiene una relazione formativa ad un gruppo di dipendenti del Comune di Lecce nel quadro di un Corso di aggiornamento.

Martedì 20: L'ispettore della Commissione Europea visita il Centro AGIMI EUROGIOVANI e si compiace della realizzazione e delle linee conduttrici di tutta l'attività AGIMI.

Mercoledì 21: Presso la Scuola Media Statale di Spongano (Le) si tiene un incontro con il Preside e la prof. Cursano in ordine ad un'eventuale collaborazione con AGIMI per un percorso interculturale. Apprendiamo la notizia che il già preside prof. Torquato Cursano è ricoverato in gravi condizioni al Gemelli di Roma.

L'Amministrazione Comunale di Matino (Le) chiede la collaborazione di AGIMI per la programmazione di una serie di incontri su Salento porta d'Oriente.

Venerdì 23: A Riccione si tiene l'assemblea dell'Associazione Amici dell'Albania per programmare gli interventi futuri in Italia e a Saranda. Il presidente don G. Colavero illustra la necessità di orientare gli sforzi su tematiche culturali e formative all'interculturalità: si potrebbe realizzare un Festival dei popoli.

Sabato 24: Don Giuseppe Colavero, dopo aver incontrato i responsabili della Sezione AGIMI Nuova Ricerca Rimini ed aver ipotizzato con loro la realizzazione di un "Premium Internazionale AGIMI Dr. Marinella Mularoni", in serata interviene a Bari all'Assemblea

Regionale dei Capi Scouts di Puglia trattando il tema: *L'accoglienza non basta; occorre una economia, una politica e una cultura aperte alla convivialità tra tutti i popoli del Mediterraneo.*

Lunedì 26: Nasce il coordinamento delle Associazioni di volontariato per l'accoglienza ai profughi sul porto di Otranto. Vi partecipano la Prefettura di Lecce, il Comune di Otranto, la ASL2, AGIMI, la Caritas Diocesana, la Misericordia di Otranto, la C.R.I. di Lecce, la Protezione Civile.

Mercoledì 28: AGIMI e la Società di Storia Patria di Maglie, organizzano nel Liceo Capece una conferenza del prof. Colombo su *"L'utopia della giustizia"*. * La Sezione AGIMI don Pino Palanga tiene una movimentata assemblea di tutti i volontari. Il dibattito è acceso intorno all'identità del gruppo e al coraggio per una battaglia non più di moda: la solidarietà ai profughi albanesi. La maggioranza ritiene di doversi riconvocare per continuare sulla linea sin qui realizzata, lasciando alla minoranza la libertà di aderire o fondare un nuovo gruppo, che, si chiede, non abbia né nome né logos similare.

* Sul porto di Otranto numerosi volontari di AGIMI con il presidente sono invitati ad intervenire alla trasmissione televisiva PINOCCHIO, condotta dal dott. Gad Lerner.

NOVEMBRE

Domenica, lunedì 1 - 2: missione del prof. A. Pacciolla e Mimmo Vitucci a Vajze (Valona).

Giovedì 5: *Convegno Interdiocesano sull'Immigrazione.* Vi hanno partecipato gli Arcivescovi di Lecce e di Otranto, i responsabili diocesani della Pastorale del lavoro, i direttori delle Caritas Diocesane del Salento e pochi rappresentanti delle Associazioni di volontariato. AGIMI ha offerto una riflessione *sull'importanza della formazione interculturale e interreligiosa in Italia per prevenire ed arginare una mentalità razzista prodotta anche da certa stampa.*

Sabato, domenica, lunedì 7-9: missione di Maristella e Alessandro a Valona presso Distrofici e Orfanotrofio.

Venerdì, sabato 13-14: Delegazione

della Contea di Kent del Regno Unito, ospite di AGIMI, per un confronto sulla filosofia dell'accoglienza e sulle modalità di realizzarla. Insieme si è partecipato anche al *Seminario di studio sul Kosovo*, organizzato dall'Università degli Studi di Lecce.

Giovedì 19: La prof. Monica Genesin, titolare della Cattedra di Lingua e Letteratura Albanese presso l'Università di Lecce, ed il prof. Halil Myrto visitano il Centro Culturale Albanese AGIMI e il Centro AGIMI EUROGIOVANI a Maglie in vista di una collaborazione scientifica nell'anno accademico in corso.

Venerdì 20: *Volontariato e solidarietà oggi* è stato il titolo di un incontro al quale abbiamo partecipato invitati dalla Lega contro i tumori.

Sabato 21: Una delegazione della Caritas Diocesana di Bergamo incontra AGIMI e la Caritas Idruntina per un confronto ed eventuale collaborazione sui temi dell'accoglienza.

Mercoledì 25: AGIMI è invitato dalla Prefettura di Bari all'incontro delle Associazioni di volontariato con il presidente del Consiglio dei Ministri Italiano e Albanese.

Giovedì 26: In continuità con il Progetto di educazione interculturale realizzato lo scorso anno, dopo la firma del Protocollo di intesa tra AGIMI e la Direzione Didattica di Minervino di Lecce, ha luogo un incontro per avviare un nuovo con le classi iniziali del ciclo, coinvolgendo insegnanti, alunni, genitori ed Amministrazione Comunale. La scuola ha pubblicato un'interessante relazione a colori sui risultati del primo progetto. **Domenica 29:** Il prof. Gianni Fabbri, delegato di AGIMI per la Campagna Kosovo, partecipa all'incontro organizzativo della Marcia a Prishtina (Kosovo) tenutosi a Bologna.

Lunedì 30: I rappresentanti di AGIMI partecipano ad Otranto all'incontro con il Sottosegretario On. Sinisi e con il Prefetto di Lecce sui problemi relativi al Centro di smistamento che dovrebbe iniziare a funzionare entro Natale con la collaborazione delle Associazioni di volontariato.

il cronista

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta del versamento o del postagiro di L.

Lire (lettere) sul C/C N. 527739 intestato a

AGIMI
Via degli Eroi, 1
73020 CARPIGNANO SAL.

eseguito da
residente in

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
Titolare del C/C n. addi

CONTI CORRENTI POSTALI

Lire (lettere) sul C/C N. 527739 intestato a

Causale del pagamento
(obbligatoria se a favore di Enti e Uffici Pubblici)

AGIMI
Via degli Eroi, 1
73020 CARPIGNANO SAL.

eseguito da
residente in via

..... n.
CAP Località

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
Titolare del C/C n. Firma addi

tassa

BOLLO DELL'UFFICIO P.T.

BOLLO DELL'UFFICIO P.T.

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

data progress. numero conto importo

KUR TE ME SHIHNI SE JAM TRETUR...MOS KUJTONI SE KAM VDEKUR

"Se mi vedete consumato... non pensiate che sia morto!" Queste parole del nostro grande poeta Naim Frasheri possono applicarsi alla nostra terra l'Albania. Il 1997 è stato un anno terribile per il nostro paese: è stato sull'orlo della catastrofe, "si è consumato, ma non è morto". Ci sono già segni di ripresa, e molti albanesi desiderano e lottano perché si riprenda.

këto fjalë të Naimit tonë të madh do mund t'i shkonin për shtat gjithë vendit tonë: Shqipërisë. E qfarë nuk pesoi Ajo vitin që shkoi! U shkatërua, u dog gadi u shperbë, u "tret" e, megjithatë nuk "vdiq", mbijetoi e tani po ripërterihet dhe deshirojmë e besojmë, me e shendetëshme.

Por unë në këto rreshta e kam më tepër fjalën për AGIMI-n, Shoqatën vulnetarë italo-shqiptare, aktivitetet e të ciles në vitë, që prej themelimit me 1992, në dobi të Vlores dhe të gjithë Shqipërisë, janë të paket ata që nuk i njohin.

Edhe AGIMI-n e shkateruan, e plaçkiten, e dogjen. Donin "ta tretnin", ta "shuanin" që ai te mos "ndiçonte", por, si qiriu i Naimit, ai nuk "vdiq". Edhe pse e lanë pa shtëpi (ndërtesa ku kishte selinë Shoqata në Vlorë dhe që shërbente si qender koordinuese e të gjithë

aktiviteteve të AGIMI-it për mbare Shqipërinë, u vodh, u plaçkit e, aktualisht, është e okupuar nga familien), edhe pse deshen ti prisnin krahet që ai të mos fluturonte për të përhaapur driten e tji, AGIMI vazhdon të rrezatoje: ndihmat humanitare, aktivitetet e shumëllojshme kulturore, shkencore vazhdojnë.

Ato vazhdojnë përdërisa ka njerez që besojnë tek e ardhmja dhe nuk dekurajohen nga humbiet, përdërisa ka njerez që mbi vlerat materiale venë ato morale, që dinë çdo të thotë solidaritet njerezor dhe që proverbin "miku i vërtetë shihet në ditë të veshitira" e venë konkretisht në jetë. Dhe unë do të përmendja vetem disa nga aktivitetet e koheve të fundit të AGIMI-it për rrethin e Vlorës.

Në mars të këtij viti Shoqata AGIMI solli dy poltrona dentistesh për Gjimnazin "Ali Demi" dhe për Spitalin e Rrethit; pra institucione publike ku pacientet duhet të kurohen falas.

Në muajin prill, Shoqata AGIMI solli ndihma materiale për Ndërmarjen Elektrike të Vlorës vlera e të cilave ishte mbi 30 milion lira italiane. Ishte një kontribut i seksionit AGIMI të Bolzanos që do të ndihmojë, sado pak, që qyteti i Vlorës dimrin e ardhëshëm të ketë me shumë punë, me shumë ngrohtësi dhe me shumë dritë.

Eshtë po seksioni AGIMI i Bolzano që ka sjellë kohet

fundit një sasi ndihmash ushqimore si shëqer, mjalë, karamelle për femijet e Befotrofit të Vlorës....

Për gjithë vitin e ardhëshëm, seksioni AGIMI i Vlorës do të drejtojë dhe do të koordinojë punën e zbatimit të Projektit "Iilir", projekt i financuar nga Ministria e Punëve Shoqërore e Italisë. Sipas këtij Projekti, të gjithë femijet që nuk shohin të rrethit të Vlorës do të organizohen në një shkollë ku përveç shkrimit braille, me ndihmën e një trupë pedagogjike të specializuar, do të zhvillojnë mësimet gjatë gjithë vitit gjë që do të beje të mundur integrimin e tyre në jetën e përditëshme.....

Pra AGIMI vazhdon të punojë, ai vazhdon të ndriçojë.

Edhe pse ai do të donte të kishte me shumë përkrahës, me shumë bashkëpunëtorë, me shumë dashamires e dhe nga administrata shtetërore. Pra kur AGIMI kryen një aktivitet, të ketë edhe pushtëtarë që të ndihmojnë, osë të pakten të mos pengojnë. Dhe të mos ndodhe, siç ka patur raste, që kur vjen një kamion me ndihma nga Italia (paisje për shkolla, për spitale etj.) për të berë çdoganimin falas krijohen pengesa nga me të ndryshmet, kërkohen lloj-lloj autorizimesh kur një ekzigjence e tille nuk vihet re me tregëtarë që sjellin vapore me mallra. Dhe kur ndërtohet ujësjells i fshatit,

fshataret të ndihmojnë të pakten për hapjen e kanalit ku do të vendosen tubat që do të çoinë ujë në shtëpitë e tyre. Po keshtu, kur organet kompetente lokale shohin që ndërtesa e Shoqates akoma qendron e okupuar nga familje, gjë që behët pengëse për zhvillimin normal të aktiviteteve, duhet të reagojnë. Sepse janë edhe këto aktivitete të AGIMI-it që mbyllin ndonjë plage nga të cilat vendi ynë ka me shumicë. Ashtu siç duhet që ne shqipëtarët t'u jemi me shumë mirënjohes miqëve tanë italiane dhe t'u themi falënderit për angazhimin e tyre human.



Realizzato da Pietro Abate a Libohovë

• DIRETTORE RESPONSABILE: don GIUSEPPE COLAVERO • REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: AGIMI - VIA CESARE BATTISTI, 20 - 73024 MAGLIE (LE) - TEL./FAX: ++39 836 485088 - 586079
CHIUSO IL 10-12-1998 - STAMPATE 7.000 COPIE • STAMPA: TIPOPRINT COLAZZO s.n.c. - CORIGLIANO D'OTR. (LE) - tel.: 0836/329082 - REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI LECCE N. 670 DELL' 11/12/1997

o Foglio mensile

o Accoglienza profughi

o Contributo Meeting "Giovani del Mediterraneo"

o "Le montagne sul canale" L. 50.000

o "Sulle strade e attorno alla Mensa" L. 25.000

o "Educare alla partecipazione e alla democrazia" L. 10.000

o "Scuola italiana e Scuola albanese" L. 10.000

o "Spirito regale nei costumi della donna arbëreshë" L. 50.000

o Agimi - Quaderno n. 3 - "Shalom" L. 10.000

o Bambini distrofici

o URGENTE!!! Il Kosovo ha bisogno di te.

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro nero o nero-bluastro il presente bollettino.

NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.

Nella parte anteriore del certificato di accreditamento è riservato lo spazio per l'indicazione della causale del versamento che è obbligatoria per i pagamenti a favore di Enti pubblici.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Ufficio postale accettante.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

Qualora l'utente sia titolare di un Conto Corrente Postale intestato al proprio nome può utilizzare il presente bollettino come POSTAGIRO, indicando negli appositi spazi il numero del proprio c/c, la firma di traenza (che deve essere conforme a quella depositata), la data e inviandolo al proprio CCSB in busta mod. Ch 42-c AUT.

Il postagiuro ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data di addebito al conto traente.